

IL TERRITORIO RISCRIVE LE COMPETENZE

Le attività di revisione del repertorio piemontese: un esempio di integrazione tra territorio e formazione professionale

Antonella Bertarello



GLI OBIETTIVI DELL'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI E DEGLI STANDARD FORMATIVI DELLA REGIONE PIEMONTE

Rinnovamento del repertorio attraverso un **piano di attualizzazione** finalizzato a renderne il contenuto sempre più spendibile nella **programmazione e progettazione** delle attività formative e allineato ai fabbisogni del mercato del lavoro.

Nel processo di aggiornamento del repertorio regionale ogni profilo/obiettivo è:

- 1 DESCRITTO CON IL FORMAT COMUNE (COMPETENZE, ABILITA' E CONOSCENZE)
- 2 REFERENZIATO AI CODICI STATISTICI DELLE CLASSIFICAZIONI ISTAT: NUP/ATECO
- 3 CONFERITO ALL'ALQ, ASSOCIATO AL SEP E CORRELATO ALLE ADA

GLI OBIETTIVI DELL'AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI E DEGLI STANDARD FORMATIVI DELLA REGIONE PIEMONTE



Elementi chiave della revisione:

- Aggiornamento del contenuto esistente
- Introduzione di nuovi profili/elementi
- Competenze “autoconsistenti”
- Valorizzazione delle **tematiche green** all’interno di ogni profilo
- Valorizzazione delle **tematiche digital** all’interno di ogni profilo

TERRITORIO E SOGGETTI COINVOLTI

**Settore Standard
Formativi della Regione
Piemonte**

Definizione degli obiettivi e delle tempistiche del lavoro di revisione.
Monitoraggio del lavoro svolto a garanzia della omogeneità dei risultati attesi.
Rispetto del cronoprogramma definito

Commissioni tecniche

Aggiornamento degli elementi dei repertori attraverso:

- modellazione e aggiornamento degli elementi a repertorio (profili/obiettivi);
- progettazione di percorsi formativi standard;
- progettazione di Prove Complessive di Valutazione (PCV) standard

Composte da rappresentanti del Settore Standard Formativi della Regione Piemonte, delle Associazioni dei soggetti formativi e da rappresentanti delle parti sociali e datoriali.

**Commissione
Standard Formativi**

Condivisione del lavoro svolto dalle Commissioni, in particolare in relazione a:

- planning dei lavori e stato avanzamento;
- eventuali aspetti di criticità;
- componenti dei tavoli di lavoro

Assistenza Tecnica

In relazione all'attività di revisione del Repertorio degli Standard Formativi, l'AT presiede e coordina i tavoli, cura la predisposizione dei materiali utili per il lavoro della Commissione e la pubblicazione sul portale regionale e sul QNQR

FOCUS COMMISSIONI TECNICHE



RAPPRESENTATIVITA'

- Rappresentatività dei componenti rispetto alle agenzie: ruolo di rappresentanza e raccordo all'interno degli Enti
- Impegno dei componenti a diffondere in modo capillare le informazioni e a farsi portavoce di osservazioni da/per le agenzie rappresentate



COMPETENZA

- Competenza «di materia» dei commissari rispetto alle tematiche trattate
- Propositività rispetto a temi e impostazioni del lavoro innovative
- Possibilità di integrare i componenti della commissione «in itinere» (in qualità di esperti) in funzione agli elementi in carico definiti



IMPEGNO

- Calendarizzazioni incontri ogni 7 / 15 giorni

D.G.R. 2011
«Sistema
delle
commissioni
tecniche»

LA RACCOLTA DEI FABBISOGNI DAL TERRITORIO: SPORTELLO STRAORDINARIO DI PRESENTAZIONE PROFILI

La Regione ha promosso l'**apertura straordinaria di uno sportello** per la raccolta di proposte da parte di tutti i portatori di interesse del territorio in merito a necessità di nuovi profili e/o obiettivi da inserire nel nuovo repertorio

Le nuove proposte di profili/obiettivi sono state oggetto di ulteriore affinamento (modifica denominazione, accorpamenti, definizione di indirizzi, potenziamento dei contenuti)

Lo sportello straordinario è stato solo un modo per dare avvio alla manutenzione e revisione del repertorio regionale, tuttavia vi è sempre la possibilità di proporre delle integrazioni. Dal 2013 c'è la DGR 18-6464 che consente guida tale presentazione

Grazie per l'attenzione



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te